



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

SERVIZIO ENERGIA

### **BANDO PUBBLICO CONTRIBUTI PER IMPIANTI SOLARI TERMICI 2009 PERSONE FISICHE E SOGGETTI GIURIDICI PRIVATI DIVERSI DALLE IMPRESE**

**D.M. Ambiente N. 337 del 20.07.2000 - D.G.R. N. 55/30 del 16.12.2009**

#### **PREMESSA**

Per raggiungere le finalità dello sviluppo e della diffusione delle fonti rinnovabili, che permettono il contenimento dei fenomeni di inquinamento ambientale nel territorio regionale, con particolare riferimento agli obiettivi stabiliti dal protocollo di Kyoto a livello globale e ai provvedimenti dell'Unione Europea, la Giunta con Delibera N. 55/30 del 16.12.2009, visto il parere positivo del Ministero dell'Ambiente, ha autorizzato l'utilizzo delle economie risultanti dai fondi "Carbon Tax" (D.M. n. 337 del 20.07.2000), pari ad Euro 1.126.528,21, per il finanziamento di impianti solari termici realizzati da cittadini, condomini e altri soggetti giuridici privati diversi dalle imprese.

#### **ART. 1**

##### **FINALITA' E DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

1. Il presente bando, disciplina le procedure per la richiesta di concessione e per l'erogazione del contributo pubblico, nella misura massima del 30% del costo d'investimento ammesso - non inclusivo dell'iva - per la realizzazione di interventi d'installazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria, riscaldamento degli ambienti e sistemi integrati nelle strutture edilizie.
2. Le risorse economiche sono pari a € 1.126.528,21, a valere sulla UPB S04.01.003 cap. SC04.0020.

#### **ART. 2**

##### **SOGGETTI BENEFICIARI**

1. Possono presentare domanda di contributo le persone fisiche e i soggetti giuridici privati diversi dalle imprese<sup>1</sup> operanti nel territorio regionale, i quali risultino proprietari o esercitino un diritto reale di godimento sull'immobile cui si riferisce l'intervento, nonché titolari di altro diritto reale di godimento, previo assenso del proprietario.

---

<sup>1</sup> Ai fini del presente Bando si considera impresa ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone e le associazioni che esercitano un'attività economica (art.1, "Impresa" dell'allegato I alla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, in GUUE L.124 del 20.5.2003).



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

2. Ogni richiedente può presentare domanda per un solo impianto.

### **ART. 3**

#### **INTERVENTI AGEVOLABILI E CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO**

1. Sono ammessi al contributo pubblico esclusivamente gli interventi i cui lavori risultino avviati successivamente alla pubblicazione del bando sul BURAS. Per inizio lavori si intende anche solo l'ordine delle forniture, in quanto impegno vincolante alla realizzazione dell'impianto. Non rientrano invece la predisposizione di progetti/studi di fattibilità e la presentazione della pratica al Comune di appartenenza, che possono avere anche data antecedente.
2. Gli impianti solari termici dovranno appartenere alla tipologia che impiega collettori solari vetrati o collettori solari sottovuoto e avere i seguenti requisiti tecnici:
  - a) I pannelli solari e i bollitori impiegati devono essere garantiti per almeno cinque anni;
  - b) Gli accessori e i componenti elettrici ed elettronici devono essere garantiti almeno due anni;
  - c) I pannelli solari devono possedere una certificazione di qualità conforme alle norme UNI EN 12975 o UNI EN 12976 rilasciata da un laboratorio accreditato. Sono equiparate alle norme UNI EN 12975 e UNI EN 12976 le norme EN 12975 e EN 12976 recepite da un organismo certificatore nazionale di un Paese membro dell'Unione Europea o della Svizzera;
  - d) L'installazione dell'impianto deve essere eseguita in conformità con i manuali di installazione dei principali componenti;
  - e) Il periodo di vita minimo dell'impianto è pari a 10 anni.
3. L'impianto deve essere realizzato nella localizzazione indicata nella domanda, a pena di esclusione.

### **ART. 4**

#### **FORMA E INTENSITA' D'AIUTO**

1. Per la realizzazione degli impianti il costo unitario massimo d'investimento riconosciuto, inclusi tutti i costi indicati al successivo art. 5, non potrà comunque superare i seguenti valori:
  - ▶ *Impianti di taglia inferiore o uguale a 20 mq (superficie lorda):*
    - ◇ C = 600 €/mq per gli impianti che impieghino collettori solari piani vetrati;
    - ◇ C = 720 €/mq per gli impianti che impieghino collettori solari sottovuoto;



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

► *Impianti di taglia superiore a 20 mq (superficie lorda):*

- ◇  $C = 360 + 4800/S$  per gli impianti che impieghino collettori solari vetrati;
- ◇  $C = 440 + 5600/S$  per gli impianti che impieghino collettori solari sottovuoto;

**C** = costo unitario massimo della superficie installata differenziato per tecnologia espresso in €/mq

**S** = superficie lorda dell'impianto data dalla somma della superficie lorda dei singoli collettori espresso in mq

2. Gli interventi potranno essere finanziati con un contributo in misura massima del 30% del costo d'investimento ammesso al netto di iva, che non potrà superare, in ogni caso, quello calcolato applicando i costi unitari massimi riconosciuti, di cui al precedente punto 1.

#### **ART. 5**

##### **SPESE AMMISSIBILI**

1. Le spese ammissibili costituenti il costo d'investimento, in base al quale verrà calcolato il contributo pubblico nella misura del 30%, sono riferibili alla fornitura e all'installazione dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione degli impianti di captazione della radiazione solare e delle apparecchiature accessorie (collettori solari, serbatoi, pompe di circolazione, centraline elettroniche). Le spese ammissibili si considerano al netto dell'iva.
2. Si precisa che non verranno riconosciute spese relative all'acquisto di materiali usati, di consumo o parti di ricambio.
3. Non sono ammissibili spese effettuate in leasing.

#### **ART. 6**

##### **MODALITA' DI ATTUAZIONE**

1. L'intervento si attua attraverso una procedura valutativa a sportello.
2. L'istruttoria delle agevolazioni avviene secondo l'ordine cronologico di spedizione delle domande tramite posta raccomandata con ricevuta di ritorno. A tal fine farà fede il timbro postale.
3. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dell'intervento è disposta secondo il predetto ordine cronologico fino al limite dello stanziamento. Ulteriori istanze potranno essere istruite in funzione di eventuali risorse liberate in sede di istruttoria sino al termine di chiusura della procedura di concessione dei contributi fissa per il 30 settembre 2010.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

## **ART. 7**

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

1. Per poter presentare la domanda, i soggetti di cui all'art. 2, devono effettuare la registrazione e la compilazione della domanda sul sito della Regione Sardegna, all'indirizzo [www.regione.sardegna.it/bandosolaretermico](http://www.regione.sardegna.it/bandosolaretermico), a partire dal 22.02.2010 e fino al 28.02.2010.
2. La registrazione deve essere effettuata a nome del soggetto che intende richiedere i benefici e non di soggetti terzi. A norma dell'art. 2 comma 2 può essere presentata una sola domanda per ciascun richiedente, pertanto non possono essere effettuate più registrazioni a nome del medesimo soggetto.
3. La domanda deve essere compilata in tutte le parti e può essere modificata solo se non è stata effettuata la validazione. La validazione, attribuendo un identificativo e un codice univoco, determina l'invio definitivo della domanda telematica e crea il file pdf da stampare, firmare e trasmettere all'Assessorato dell'Industria, Servizio Energia, Viale Trento n. 69 – 09123 Cagliari, insieme a tutti i documenti di cui al successivo comma 7;
4. La domanda cartacea, completa di tutta la documentazione richiesta, deve essere trasmessa, a pena di esclusione, esclusivamente per mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, a partire dalle ore 8.30 del 01.03.2010 e fino alle ore 14.00 del 05.03.2010. Le ricevute di ritorno dovranno essere singole e saranno escluse le istanze spedite con distinte multiple. Saranno inoltre escluse le domande trasmesse prima e dopo l'ora e le date sopracitate e quelle che pervengono all'Amministrazione oltre il 20° giorno dalla spedizione. Non è ammessa la consegna a mano.
5. Dal giorno 01.03.2010 e fino al 07.03.2010, a pena di esclusione, il richiedente dovrà implementare il modulo on-line con il numero della raccomandata, l'ora e i minuti della spedizione. A tal fine dovrà utilizzare la stessa user id e password forniti dal sistema. La data e l'ora della raccomandata a/r inserite con la procedura informatica (la cui veridicità sarà verificata in sede di istruttoria) determinano l'ordine secondo il quale verranno effettuate le istruttorie ed assegnate le risorse. Pertanto, il mancato inserimento on-line dei dati di spedizione della raccomandata comporta l'archiviazione dell'istanza.
6. Qualora le risorse non siano sufficienti a soddisfare tutte le domande correttamente presentate, in caso di parità di data e ora di spedizione della raccomandata, l'ordine cronologico sarà stabilito, per queste ultime, dal minor costo dell'impianto come risultante dal punto 6 della domanda.
7. Alla domanda validata, stampata dal sito e sottoscritta in originale (Allegato A), devono essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:
  - a) Fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del richiedente. Qualora il richiedente non sia una persona fisica, fotocopia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
  - b) Autorizzazione (Allegato B) sottoscritta dal proprietario o comproprietario dell'immobile alla installazione dell'impianto se diverso dal richiedente e accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante. Se i proprietari o comproprietari sono più



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

di uno, allegare un'autorizzazione per ciascuno di essi e relative copie dei documenti d'identità in corso di validità.

8. La domanda si considera validamente presentata solo se:

- E' stata completata la procedura elettronica e la raccomandata contenente la domanda e la documentazione richiesta è spedita a partire dalle ore 8.30 del 01.03.2010 e fino alle ore 14.00 del 05.03.2010 ed è pervenuta nel termine di 20 giorni dalla spedizione;
- La domanda è spedita per mezzo di raccomandata con singola ricevuta di ritorno;
- Sono stati inseriti nel modulo on-line i dati della raccomandata a/r (numero, data, ora, minuti);
- La domanda è completa della documentazione elencata al comma 7;
- La domanda e le dichiarazioni sono complete di sottoscrizione in originale e accompagnate da un documento di identità in corso di validità del dichiarante;
- Non vi sono difformità tra il modulo elettronico e quello cartaceo.

La mancanza anche di una sola di queste condizioni comporta l'esclusione.

Riepilogo date procedura di presentazione della domanda:

Registrazione e compilazione domanda	Spedizione della raccomandata	Inserimento nel software dei dati della raccomandata
Dal 22.02.2010 al 28.02.2010	Dalle ore 8.30 del 01.03.2010 alle ore 14.00 del 05.03.2010	Dal 01.03.2010 al 07.03.2010

## **ART. 8**

### **ISTRUTTORIA, CONCESSIONE ED EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI**

1. Il Servizio Energia, entro 90 giorni dal termine ultimo di ricezione delle domande spedite tramite posta raccomandata, provvede ad effettuare l'istruttoria delle domande verificando la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia di impianto e le altre condizioni di ammissibilità nonché la completezza della documentazione allegata.
2. Qualora la data e l'ora della spedizione della domanda risultasse illeggibile, su richiesta del Servizio Energia, il richiedente deve fornire, entro 5 giorni dalla richiesta, copia della ricevuta della raccomandata a/r, per la verifica della veridicità dei dati inseriti nella fase di cui all'art. 7 comma 5. Il richiedente, a pena di esclusione, deve disporre pertanto della ricevuta singola della raccomandata e non saranno accettate ricevute di spedizioni multiple.
3. Il Servizio Energia pubblica sul BURAS gli elenchi dei beneficiari dei contributi e degli esclusi. La pubblicazione del provvedimento ha valore di concessione provvisoria delle agevolazioni per i beneficiari e di diniego per gli esclusi. Agli esclusi saranno comunicati i motivi dell'esclusione.
4. I lavori di realizzazione dell'impianto dovranno essere conclusi entro il termine di 180 giorni, naturali e consecutivi, dalla pubblicazione del provvedimento di concessione provvisoria sul BURAS.
5. La richiesta di erogazione del contributo con l'indicazione delle modalità e degli estremi di pagamento,



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

deve essere presentata all'Assessorato dell'Industria - Servizio Energia entro i 30 giorni, naturali e consecutivi, successivi alla scadenza del termine ultimo di fine lavori, unitamente a:

- a) Scheda tecnica conforme al modello C, timbrata e firmata in originale dall'installatore iscritto alla C.C.I.A.A. o da tecnico abilitato iscritto all'albo/collegio professionale;
- b) Documentazione finale di spesa, consistente in fatture originali o in copia autenticata da pubblico ufficiale, fiscalmente regolari e debitamente quietanzate<sup>2</sup>. Le fatture devono necessariamente contenere il dettaglio delle spese secondo l'art. 5 comma 1;
- c) Dichiarazione di conformità dell'impianto, firmata dal responsabile tecnico, nel rispetto delle norme di cui al D.M. n. 37 del 22.01.2008, come da modello allegato;
- d) Almeno 5 fotografie su supporto informatico volte a dare, attraverso diverse inquadrature, una visione completa dell'impianto, dei suoi particolari e del quadro di insieme in cui si inserisce;
- e) Fotocopia documento di identità in corso di validità del richiedente;
- f) Fotocopia del codice fiscale.

6. Entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di erogazione del contributo completa della documentazione finale, il Servizio Energia, emana il provvedimento di concessione definitiva e di erogazione del contributo, il cui importo è liquidato sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute e rendicontate.

## **ART. 9**

### **PROROGA**

1. Eventuale istanza di proroga potrà essere richiesta, debitamente motivata e sottoscritta, prima della scadenza del termine di fine lavori;
2. Tale proroga potrà essere concessa per un massimo di 30 giorni.

## **ART. 10**

### **VERIFICHE E CONTROLLI**

La Regione Autonoma della Sardegna si riserva di accertare la regolare esecuzione delle opere, nonché la loro conformità alla scheda tecnica finale d'impianto, la permanenza, entro i limiti ammessi e tutto quant'altro possa risultare necessario per procedere all'erogazione del contributo. A tal fine, potranno essere eseguiti

---

<sup>2</sup>La quietanza consiste nell'attestazione di pagamento delle fatture. Tale attestazione può avvenire, secondo una delle seguenti modalità, alternative l'una all'altra:

- a) Quietanza apposta direttamente sull'originale della fattura completa dei seguenti elementi:
  - dicitura " PAGATO ";
  - data del pagamento;
  - timbro della ditta fornitrice;
  - firma leggibile del fornitore o altra persona autorizzata;

*Si sottolinea l'importanza della presenza dei quattro elementi sopraindicati poiché l'assenza di uno solo di tali elementi rende la quietanza non valida.*

- b) Dichiarazione liberatoria in originale (secondo il modello allegato), sottoscritta dal legale rappresentante della ditta fornitrice in cui si attesta che la fattura è stata integralmente pagata (un'unica dichiarazione dello stesso fornitore può riferirsi anche a più fatture).
- c) Ricevute bancarie attestanti l'avvenuto pagamento.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

sopraluoghi in corso d'opera e verifiche tecniche in qualsiasi momento nell'arco dei 10 anni successivi.

**ART. 11**

**VARIANTI**

E' consentita la variazione della superficie lorda installata. In caso di variazione in aumento, l'importo massimo del contributo non potrà essere superiore a quello concesso in via provvisoria. In caso di variazione in diminuzione, il contributo sarà rideterminato in base ai costi unitari massimi di cui all'art. 4 comma 1 e in base alle spese effettivamente sostenute.

**ART. 12**

**DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO**

1. L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel presente Bando o nel provvedimento di concessione, o il venir meno di uno o più requisiti, determinanti ai fini della concessione del contributo, per fatti imputabili al richiedente e non sanabili, determina la revoca del contributo da parte dell'Assessorato dell'Industria e l'avvio della procedura di recupero dello stesso, maggiorato dei relativi interessi al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento di revoca.
2. In particolare si procederà a revoca nei seguenti casi:
  - a) Ordini, acconti, fatture o pagamenti dell'impianto antecedenti la data di pubblicazione del bando sul BURAS;
  - b) Realizzazione dell'impianto presso un indirizzo diverso da quello dichiarato nella domanda di agevolazioni;
  - c) Spese effettuate in leasing;
  - d) Mancata realizzazione nei termini stabiliti dal bando;
  - e) Rimozione o messa fuori esercizio dell'impianto prima dei dieci anni stabiliti dal bando.

**ART. 13**

**DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, si rinvia alle disposizioni di carattere generale contenute nelle norme regionali, nazionali e comunitarie.